



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 del 02.08.2022

COPIA

Oggetto: Mozione sull'inclusione dei bambini con diabete in ambito scolastico

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di agosto, nella sede comunale, alle ore 19:00, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	A	PICCIAU GIUSEPPE	A
ARGIOLAS ANTONIO	A	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	P	PITZIANI SILVIA	A
CRISPONI ANNETTA	P	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	P
MELONI VALENTINA	P	LOI ANTONIO	A
MURA MICHELA	P	ARGIOLAS GIULIA	P
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 5

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, TACCORI MATTEO, ANNIS ILARIA, ARGIOLAS ROBERTA, RECCHIA ROBERTA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollo n. 17318 del 17/05/2022, la Consigliera comunale Annetta Crisponi e i Consiglieri comunali Francesco Serra, Giuseppe Picciau, hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto "mozione sull'inclusione dei bambini con diabete in ambito scolastico":

Premesso che

- 1. la Sardegna detiene il primato mondiale per numero di persone affette dal diabete di tipo 1, con particolare attenzione all'incidenza di questa patologia sui bambini in età pre-scolare e scolare: in Sardegna 1 bambino ogni 150 è affetto di diabete di tipo 1 e ogni anno vengono diagnosticati circa 120 nuovi casi di diabete tipo 1 nella fascia di età 0-14 anni;*
- 2. la diagnosi di diabete tipo 1 e, conseguentemente, la sua corretta gestione comportano cambiamenti nella vita quotidiana del minore e della sua famiglia. Tali cambiamenti coinvolgono anche tutti coloro i quali sono quotidianamente in relazione con il minore. Al bambino, giovane ed adolescente con diabete tipo 1 occorre garantire il diritto alla salute psico-fisica per il quale si rende necessario predisporre un accesso protetto ai percorsi formativi scolastici e rimuovere ogni ostacolo alla piena integrazione sociale;*
- 3. l'istituzione scolastica rappresenta una delle più importanti agenzie del territorio contribuendo alla costruzione di specifici percorsi integrati per i minori, in quanto assume, in particolare nelle situazioni di malattie croniche, il ruolo primario sia dell'educazione ma soprattutto dell'inclusione di soggetti che presentano una problematica di tipo sanitario più o meno complessa;*
- 4. il diabete giovanile è una patologia in costante aumento evidenziando la necessità che il personale delle istituzioni scolastiche e formative sia informato in merito ai vari aspetti della problematica, sia per quanto riguarda il singolo studente colpito dalla malattia, sia per quanto riguarda la possibilità di sensibilizzare ed educare anche tutti gli altri studenti;*

Vista

- ✓ la Legge 16 marzo 1987, n° 115, "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito"; il "Piano sulla Malattia Diabetica"; il "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete in contesti scolastici, educativi, formativi, al fine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita" (AGD Italia in condivisione con il Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 2013);*
- ✓ le Linee guida elaborate dalle Società Scientifiche nazionali e internazionali;*
- ✓ il Protocollo d'intesa siglato nel 2015 tra l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna e l'ufficio scolastico regionale (USR) per la Sardegna del Ministero dell'istruzione, Università e ricerca (MIUR) recante "Percorso per favorire l'inserimento e/o reinserimento del bambino e dell'adolescente con diabete in ambito scolastico".*

Preso atto che

- la scuola è il principale luogo di apprendimento e di crescita ed assume un ruolo determinante nella formazione del bambino e garantire a bambini e giovani con diabete di tipo 1 di frequentare la scuola di ogni ordine e grado, a partire dall'asilo nido, in tutta sicurezza come ogni altro alunno, deve essere una priorità dell'Amministrazione Pubblica;*
- sussistono delle criticità per la somministrazione dei farmaci agli alunni con diabete di tipo 1 sia dal punto di vista della responsabilità dei docenti o altri operatori scolastici, sia per la sicurezza della salute degli stessi alunni. Per questo motivo diversi genitori dei bambini con diabete tipo 1 sono costretti a lasciare il lavoro e le loro occupazioni poiché devono recarsi a scuola per effettuare i controlli e somministrare ai figli le punture di insulina.*

Rilevato che

gli operatori scolastici svolgono un ruolo fondamentale per assicurare agli studenti con diabete un'esperienza scolastica serena, il più possibile analoga a quella dei coetanei, favorendo l'inserimento e la permanenza scolastica dello studente con diabete e adoperandosi affinché l'alunno possa partecipare a tutti i momenti della vita scolastica in serenità e partecipare a tutte le iniziative (uscite, giochi, feste scolastiche ecc...), tenendo presente le precauzioni del caso (sorveglianza, giusta dose di movimento, attenzione alla qualità e quantità di cibo);

Evidenziato che

la presente mozione si rende necessaria affinché gli enti preposti pongano in essere tutte le azioni volte a rimuovere ogni ostacolo che possano pregiudicare il pieno godimento del diritto alla salute psico-fisica dello studente con diabete e a favorire la più semplice e completa inclusione dell'alunno diabetico all'interno del contesto scolastico.

Tutto ciò premesso, si impegnano la Sindaca e la Giunta

1) a porre in essere tutte le azioni necessarie, in sinergia con gli enti preposti, finalizzate a garantire ai bambini con diabete tipo 1 e le loro famiglie il supporto necessario nella gestione della malattia;

2) a porre in essere azioni di sensibilizzazione e di formazione nelle scuole e promuovere una piena consapevolezza della patologia e supportare il personale scolastico e gli alunni alla corretta informazione e ad una corretta relazione con l'alunno con diabete di tipo 1, in collaborazione con le associazioni dei familiari, con i servizi sanitari territoriali ASL, i medici di base, pediatri e gli specialisti di riferimento;

3) ad avviare le interlocuzioni e le collaborazioni con i Dirigenti scolastici per l'effettiva attivazione e funzionamento dei tavoli e gruppi inter istituzionali previsti dalle norme (D.lgs. 66/2017, Nota del Ministero Istruzione n.1551 del 27/6/2013) in particolare per la predisposizione del Piano Annuale per l'inclusione (PAI) nel Piano dell'Offerta Formativa (POF), e del collegio di classe per ogni singolo alunno e alunna con diabete, insieme alla famiglia, secondo le indicazioni e modalità operative (Nota interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute del 25 novembre 2005, in particolare per la somministrazione dei farmaci a scuola), per assicurare un'accoglienza priva di discriminazioni e un'inclusione attenta alle esigenze dell'alunno con diabete e garantire il suo diritto all'istruzione, come per tutti gli altri alunni e alunne;

4) ad avviare le interlocuzioni nelle sedi competenti per istituire i corsi BLSD per gli insegnanti ed il personale ATA ponendo l'accento e l'attenzione sul Diabete di Tipo 1, in modo tale da avere personale formato nella gestione dell'alunno diabetico e trovarsi pronti in caso di crisi ipo o iperglicemiche;

5) a valutare la possibilità di istituire un protocollo d'intesa interistituzionale per la gestione delle malattie in età pre-scolare e scolare e garantire così una piena inclusione degli alunni e delle alunne con diabete e altre patologie croniche in ambito scolastico.

Illustra la consigliera Annetta Crisponi; spiega le motivazioni della mozione.

Alle ore 20,20 esce il consigliere Antonio Loi; consiglieri presenti 17.

Ultimata l'esposizione della proponente interviene il Presidente Antonio Manca per chiedere cinque minuti di sospensione.

Alle ore 20,30 si sospendono i lavori;

Alle ore 20,55 riprendono i lavori;

Il segretario generale procede a leggere il testo della proposta emendata come concordato dai gruppi consiliari;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto, come emendata nella seduta odierna, ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. 16 (assenti: Secci Maria Paola, Argiolas Antonio, Loi Antonio, Picciau Giuseppe e Pitzianti Silvia), voti favorevoli: unanimità

DELIBERA

Di approvare la mozione: "Mozione sull'inclusione dei bambini con diabete in ambito scolastico" nelle premesse e nel dispositivo di seguito riportato:

Premesso che

1. la Sardegna detiene il primato mondiale per numero di persone affette dal diabete di tipo 1, con particolare attenzione all'incidenza di questa patologia sui bambini in età pre-scolare e scolare: in Sardegna 1 bambino ogni 150 è affetto di diabete di tipo 1 e ogni anno vengono diagnosticati circa 120 nuovi casi di diabete tipo 1 nella fascia di età 0-14 anni;

2. la diagnosi di diabete tipo 1 e, conseguentemente, la sua corretta gestione comportano cambiamenti nella vita quotidiana del minore e della sua famiglia. Tali cambiamenti coinvolgono anche tutti coloro i quali sono quotidianamente in relazione con il minore. Al bambino, giovane ed adolescente con diabete tipo 1 occorre garantire il diritto alla salute psico-fisica per il quale si rende necessario predisporre un accesso protetto ai percorsi formativi scolastici e rimuovere ogni ostacolo alla piena integrazione sociale;

3. l'istituzione scolastica rappresenta una delle più importanti agenzie del territorio contribuendo alla costruzione di specifici percorsi integrati per i minori, in quanto assume, in particolare nelle situazioni di malattie croniche, il ruolo primario sia dell'educazione ma soprattutto dell'inclusione di soggetti che presentano una problematica di tipo sanitario più o meno complessa;

4. il diabete giovanile è una patologia in costante aumento evidenziando la necessità che il personale delle istituzioni scolastiche e formative sia informato in merito ai vari aspetti della problematica, sia per quanto riguarda il singolo studente colpito dalla malattia, sia per quanto riguarda la possibilità di sensibilizzare ed educare anche tutti gli altri studenti;

Vista

✓ la Legge 16 marzo 1987, n° 115, "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito"; il "Piano sulla Malattia Diabetica"; il "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete in contesti scolastici, educativi, formativi, al fine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita" (AGD Italia in condivisione con il Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 2013);

✓ le Linee guida elaborate dalle Società Scientifiche nazionali e internazionali;

✓ il Protocollo d'intesa siglato nel 2015 tra l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna e l'ufficio scolastico regionale (USR) per la Sardegna del Ministero dell'istruzione, Università e ricerca (MIUR) recante "Percorso per favorire l'inserimento e/o reinserimento del bambino e dell'adolescente con diabete in ambito scolastico".

Preso atto che

- *la scuola è il principale luogo di apprendimento e di crescita ed assume un ruolo determinante nella formazione del bambino e garantire a bambini e giovani con diabete di tipo 1 di frequentare la scuola di ogni ordine e grado, a partire dall'asilo nido, in tutta sicurezza come ogni altro alunno, deve essere una priorità dell'Amministrazione Pubblica;*
- *sussistono delle criticità per la somministrazione dei farmaci agli alunni con diabete di tipo 1 sia dal punto di vista della responsabilità dei docenti o altri operatori scolastici, sia per la sicurezza della salute degli stessi alunni. Per questo motivo diversi genitori dei bambini con diabete tipo 1 sono costretti a lasciare il lavoro e le loro occupazioni poiché devono recarsi a scuola per effettuare i controlli e somministrare ai figli le punture di insulina.*

Rilevato che

gli operatori scolastici svolgono un ruolo fondamentale per assicurare agli studenti con diabete un'esperienza scolastica serena, il più possibile analoga a quella dei coetanei, favorendo l'inserimento e la permanenza scolastica dello studente con diabete e adoperandosi affinché l'alunno possa partecipare a tutti i momenti della vita scolastica in serenità e partecipare a tutte le iniziative (uscite, giochi, feste scolastiche ecc...), tenendo presente le precauzioni del caso (sorveglianza, giusta dose di movimento, attenzione alla qualità e quantità di cibo);

Evidenziato che

la presente mozione si rende necessaria affinché gli enti preposti pongano in essere tutte le azioni volte a rimuovere ogni ostacolo che possano pregiudicare il pieno godimento del diritto alla salute psico-fisica dello studente con diabete e a favorire la più semplice e completa inclusione dell'alunno diabetico all'interno del contesto scolastico.

Tutto ciò premesso, si impegnano la Sindaca e la Giunta

- 1) ~~a porre in essere tutte~~ a proseguire con le azioni necessarie, in sinergia con gli enti preposti, finalizzate a garantire ai bambini con diabete tipo 1 e le loro famiglie il supporto necessario nella gestione della malattia;*
- 2) a porre in essere azioni di sensibilizzazione e di formazione nelle scuole e promuovere una piena consapevolezza della patologia e supportare il personale scolastico e gli alunni alla corretta informazione e ad una corretta relazione con l'alunno con diabete di tipo 1, in collaborazione con le associazioni dei familiari, con i servizi sanitari territoriali ASL, i medici di base, pediatri e gli specialisti di riferimento;*
- 3) ~~ad avviare~~ **continuare** le interlocuzioni e le collaborazioni con i Dirigenti scolastici per l'effettiva attivazione e funzionamento dei tavoli e gruppi inter istituzionali previsti dalle norme (D.lgs. 66/2017, Nota del Ministero Istruzione n.1551 del 27/6/2013) in particolare per la predisposizione del Piano Annuale per l'inclusione (PAI) nel Piano dell'Offerta Formativa (POF), e del collegio di classe per ogni singolo alunno e alunna con diabete, insieme alla famiglia, secondo le indicazioni e modalità operative (Nota interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute del 25 novembre 2005, in particolare per la somministrazione dei farmaci a scuola), per assicurare un'accoglienza priva di discriminazioni e un'inclusione attenta alle esigenze dell'alunno con diabete e garantire il suo diritto all'istruzione, come per tutti gli altri alunni e alunne;*
- 4) ~~ad avviare le interlocuzioni nelle sedi competenti per istituire i corsi BLSA per gli insegnanti ed il personale ATA ponendo l'accento e l'attenzione sul Diabete di Tipo 1, in modo tale da avere personale formato nella gestione dell'alunno diabetico e trovarsi pronti in caso di crisi ipo o iperglicemiche;~~*

4) ad ampliare le reti di collaborazione con le associazioni di riferimento accreditate alla formazione su BLS-D e BLS per il supporto necessario a personale docente e ATA e per gestire problematiche inerenti al diabete;

5) a valutare la possibilità di istituire un protocollo d'intesa interistituzionale per la gestione delle malattie in età pre-scolare e scolare e garantire così una piena inclusione degli alunni e delle alunne con diabete e altre patologie croniche in ambito scolastico.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO ANTONIO MANCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/08/2022 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **08/08/2022** al **23/08/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/08/2022, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 23/08/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 08.08.2022